

Verbale n. 24 del Comitato di Indirizzo del Registro

19 ottobre 2017

Alle ore 11:00 del giorno 19 ottobre 2017, presso l'Aula A32 dello IIT, si è tenuta la ventiquattresima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro.

Sono presenti:

- Arturo D'Antonio - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- Gianni Cavinato - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)
- Alfredo Cotroneo – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Simone Ferracuti – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar - in videoconferenza
- Rita Forsi – Membro designato dal Ministero dello Sviluppo Economico – collegata in video conferenza
- Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it
- Rita Rossi - Membro designato dal Registro .it
- Enzo Valente - Membro designato dal Consortium GARR

Assenti:

- Raimondo Bruschi – Membro designato di Internet Society Italia (Isoc)
- Matteo Frana – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Luciano Talarico - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Gabriella Calderisi – Membro designato dell'Agazia per l'Italia Digitale (Agid)

Le minute della riunione sono redatte da Stefania Fabbri (Registro .it).

OdG:

1. Approvazione del verbale della riunione del CIR del 10/10/2017;
2. Discussione sulle proposte di modifica del regolamento di elezione dei rappresentanti dei Registrar e relative modifiche al Regolamento del CIR in versione 1.1 (Tutti);
3. Stato e rendicontazione dei progetti già deliberati e delle iniziative promosse dal Registro (2017-2018) (Registro);
4. Relazione preventiva al CIR sul bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017 del Registro e certificazione del bilancio (Registro);
5. Relazione sui corsi 2017 e proposte per il 2018 (Registro);
6. Effetti dell'entrata in vigore del nuovo regolamento della privacy (GDPR) sulle procedure di registrazione e sul contratto Registrars (Registro);
7. Aggiornamenti su DNSSEC (Registro);
8. Richiesta da parte dei Registrar di uno strumento di validazione internazionale dei dati del registrante e misure di identificazione preventiva di servizi fraudolenti operati su domini .it (Registro, MISE);
9. Varie ed eventuali.

(Odg 1) Approvazione del verbale della riunione del CIR del 10/10/2017

Il verbale della precedente riunione è approvato (l'approvazione di Matteo Frana, oggi assente, è avvenuta tramite mail inviata alla mailing list CIR oggi alle 10,27), con astensione di Arturo d'Antonio, Gianni Cavinato, Maurizio Martinelli e Rita Rossi assenti nel corso della riunione del 10 ottobre ultimo scorso. Rita Forsi si astiene e in merito a certi progetti comuni, citati nella riunione precedente del CIR, precisa che non si possono mischiare le competenze di Enti diversi, come per

esempio il CNR e il MINISTERO vigilante, che seppure possano collaborare attivamente, rendicontano le proprie attività progettuali in modo diverso.

Rita Rossi fa presente che non è accettabile quanto riportato nel verbale del 10 ottobre scorso e in particolare laddove, leggendo direttamente dal testo, si afferma che *“il meccanismo ripetitivo negli anni potrebbe risultare ad alcuni assimilabile a una ripartizione degli utili (ovvero degli avanzi di bilancio) del Registro al personale del CNR/IIT attraverso il meccanismo di progetti, talvolta molto locali, oppure costosi e di utilità spesso molto discutibile per i contributori, simile ad una redistribuzione di utili al proprio interno, fattispecie propria soltanto delle società commerciali e non degli enti pubblici o senza scopo di lucro”* poiché la gestione amministrativa e contabile del Registro, che non ha alcun separato bilancio rispetto a quello proprio del CNR, risponde al Regolamento di contabilità e finanza dell’Ente, nonché ai principi della contabilità pubblica e non è ispirato ai principi delle società commerciali, né prevede distribuzione di utili al proprio interno.

Simone Ferracuti ha chiesto, con mail inviata alla mailing list in data odierna alle 11,37 che sia modificata la raccomandazione nr. 4 del verbale come segue:

“Il Comitato Consultivo di Indirizzo del Registro .it (CIR), riunito il 10/10/2017 a Roma suggerisce al Registro che gli avanzi di bilancio siano redistribuiti con effetto immediato sotto forma di credito spendibile sul portale RAIN-NG ai Registrars, in maniera proporzionale alla contribuzione di ciascun Registrar, a partire dai dati consultivi di bilancio del 2016 e così per gli anni successivi.”

Domenico Laforenza fa presente che il 10 ottobre si è tenuta (primo caso nella storia del CIR e della precedente Commissione Regole) una riunione del CIR senza la presenza del Registro, che aveva già comunicato di non essere disponibile in quella data e ritiene che il Presidente del CIR non avrebbe dovuto organizzarla in assenza dei rappresentanti del Registro. Così facendo, sottolinea Laforenza, il Registro ne ha derivato la sensazione negativa che sia stato un tentativo di forzare la mano su questioni, alcune delle quali già ampiamente dibattute in precedenti riunioni del CIR, sulle quali l’opinione del Registro è di fondamentale importanza.

Alfredo Cotroneo risponde che tutto è stato fatto secondo le Regole. L’urgenza di discutere su alcuni punti è stata dettata dall’imminenza delle elezioni dei rappresentanti Registrar. Per la proposta di Luciano Talarico sulla suddivisione degli avanzi di bilancio tra i Registrar, è stato usato un meccanismo delle raccomandazioni che è utilizzato dal CIR come forma di suggerimento nei confronti del Registro di un certo tipo di azione. Il meccanismo prevede che il Registro comunichi in forma scritta se intende o meno adottare la raccomandazione e questo rende trasparente l’azione del CIR, che era legalmente costituito. Il Registro e gli altri assenti alla riunione del 10, potranno replicare in questa sede, continua Cotroneo, nei modi indicati dal Regolamento, rispondendo ai suggerimenti (raccomandazioni). Infatti, nell’ordine del giorno di oggi sono stati riportati tutti i temi che non si sono potuti discutere in assenza del Registro. Ieri è stato raggiunto l’accordo tra Registrar, mediando le proposte con Simone Ferracuti che era contrario ad alcuni punti. Cotroneo non ritiene quindi, come Presidente, di essersi comportato in maniera scorretta.

Cotroneo chiede inoltre che le raccomandazioni e i verbali del CIR, siano mandati ai Registrar inviandoli tramite mailing list a tutti, perché si parlerà ad esempio di contratto, e questo garantirà la trasparenza.

Maurizio Martinelli risponde che il regolamento attuale del CIR non prevede che siano inviate ai Registrar le raccomandazioni del CIR. Le raccomandazioni vengono inviate dal CIR al Registro, che se le accoglie o meno fa una deliberazione che invia a tutti i Registrar.

Rita Forsi ritiene che senza dubbio i Registrar debbano essere informati, ma fa anche un richiamo alle norme e filiere ufficiali: i Registrar hanno una possibilità diretta di interloquire con il Registro, quindi il CIR ha la responsabilità di fare verbali chiari e che contengano informazioni utili. Quando il CIR si riunisce con un numero legale, quello che dice è sacrosanto, poi può essere reso operativo dal Registro o meno, ma è bene che le decisioni siano anche dibattute con i rappresentanti del Registro.

Martinelli ritiene che possa essere data maggiore informazione dei lavori del CIR, inviando alla lista Registrar la comunicazione ogni volta che viene pubblicato il verbale del CIR.

Laforenza, risponde che la forma attuale del Regolamento CIR deriva da discussioni avvenute durante il mandato del precedente Comitato, ma il Regolamento può essere modificato e migliorato, come è già avvenuto in passato. L'importante, conclude Laforenza, è che si proceda sempre con spirito costruttivo, anche con momenti dialettici, con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente ed efficace l'azione del Registro e dell'intero ecosistema "Registro-Registrar-Registranti".

(Odg 2) Discussione sulle proposte di modifica del Regolamento di elezione dei rappresentanti dei Registrar e relative modifiche al Regolamento del CIR in versione 1.1);

Alfredo Cotroneo apre la discussione su questo punto facendo notare che - come ha già detto sin dalla prima riunione di questo mandato - in questo Comitato siedono tre rappresentanti della stessa associazione (AssoTLD) e Simone Ferracuti che rappresenta direttamente e indirettamente un grande gruppo che opera nel settore. Fermo restando che, come membri eletti, i rappresentanti di AssoTLD hanno portato in CIR le istanze di tutti i Registrar e non solo quelle dell'Associazione di riferimento, Cotroneo ritiene importante che tutte le associazioni siano presenti nel CIR. Per questo ha proposto delle modifiche sia al Regolamento del CIR che a quello per le elezioni dei membri da parte dei Registrar, scomponendo la componente Registrar tra membri accreditati e membri eletti dai Registrar. Cotroneo comunica che AssoTLD ha inviato al Registro una richiesta di partecipazione al CIR come Associazione di categoria per poter essere costantemente presente e apportare il proprio contributo in termini di idee e di istanze. Cotroneo ritiene inoltre necessario tentare di coinvolgere il maggior numero di Registrar nelle elezioni, visto che nell'ultima tornata elettorale ci sono stati soltanto 188 votanti. Propone quindi di semplificare la procedura elettiva, giudicandola troppo complicata, creando un unico accesso tramite portale RAIN che permetta sia la candidatura che la votazione, lasciando la responsabilità al Registrar sull'autenticità dell'identità del votante. Propone inoltre di introdurre una soglia, calcolata sulla base degli aventi diritto, per rendere valido il voto ed evitare che ci sia un eletto con pochi/pochissimi voti, quindi non rappresentativo della categoria.

Maurizio Martinelli risponde che il sistema è stato concordato con i membri del CIR in carica nel 2015, sulla base dei sistemi di votazione di Ripe, Centr, Icann e di altri Registri.

Laforenza ha discusso approfonditamente con lo staff del Registro questa questione e avendo aderito all'idea di modificare il Regolamento elettorale propone di assegnare due dei quattro posti disponibili alle Associazioni e due su base elettiva. In questa ipotesi, non dovrebbe essere consentita la candidatura di Registrar appartenenti alle due Associazioni già presenti in CIR, mentre nulla osta che gli stessi possano far parte del corpo dei votanti. Cotroneo risponde che è contrario a questa soluzione: il rappresentante di un'Associazione non rappresenta tutti, all'interno di una Associazione ci sono gruppi di interesse, quindi tutti si dovrebbero poter candidare.

Al termine di una lunga e approfondita discussione sul tema si decide, al fine di aumentare la rappresentatività dei Registrar, di riservare due posizioni ad altrettante Associazioni Registrar, da individuare in base a criteri oggettivi, e di coprire le due posizioni restanti mediante elezione diretta da parte dei Registrar. Viene stabilito anche che non saranno eleggibili i Registrar associati alle due organizzazioni presenti in CIR, mentre gli stessi faranno parte del corpo dei votanti.

Per quanto riguarda l'individuazione delle due Associazioni Registrar, il Registro chiederà alle Associazioni stesse il numero dei domini gestiti e il numero di associati per derivarne un indice di performance ("peso specifico") da utilizzare per la messa a punto dell'algoritmo per la selezione delle due Associazioni che entreranno a far parte del CIR. L'algoritmo sarà messo a punto dal Registro e portato all'approvazione del CIR. Le Associazioni avranno un tempo limite di due settimane dalla data di ricezione della lettera d'invito del Registro per inviare la risposta. Se non dovessero pervenire risposte sufficienti a coprire entrambi i due posti riservati alle Associazioni, gli eventuali posti vacanti saranno assegnati secondo le modalità elettive attualmente in vigore. Per coinvolgere il maggior numero possibile di Registrar nella votazione, saranno messe in atto maggiori azioni di comunicazione e informazione, come ad esempio un tutorial che illustri il sistema di votazione fase per fase.

(Odg 3) Stato e rendicontazione dei progetti già deliberati e delle iniziative promosse dal Registro (2017-2018)

Il Registro invierà tutte le informazioni su questo punto al CIR tramite mailing list.

(Odg 4 Relazione al CIR sul rendiconto consuntivo 2016 e preventivo 2017 del Registro e certificazione del rendiconto)

Laforenza presenta una slide ("Fondi disponibili e spese da affrontare a breve") nella quale sono riportati sia "Fondi disponibili" che le "Spese da affrontare".

I fondi disponibili, per un totale di €3.418.000, sono così ripartiti:

- Residuo di gestione al 31/12/2016: €1.467.00;
- Progetti "Scuola" (accantonati negli anni precedenti e non ancora impegnati): €450.000;
- Residuo a fine settembre 2017: €1.501.000.

Le spese da affrontare a breve, per un totale di €3.800.000, sono così ripartite:

- Progetti "Scuola" (GARR+IIT e IIT+ITD): €800.000;
- Contenzioso Lavoro: €2.000.000;
- Adeguamento infrastrutturale (Rete+Sicurezza): €2.000.000.

Dalla differenza tra i fondi disponibili e le spese da affrontare a breve deriva un avanzo negativo di €382.000.

In risposta alla proposta di Talarico sulla proposta di una restituzione di eventuali avanzi in forma di nota di credito a fine anno, il Direttore comunica che il CNR non può percorrere questa strada che si configura come una diminuzione delle entrate dell'Ente, ma che rimane disponibile a discutere di una possibile riduzione delle tariffe, peraltro già ben sotto la media di quelle operate dai principali Registri europei (Laforenza presenta una serie di slide a tal riguardo), laddove questa strada fosse ritenuta percorribile e sostenibile dal parte del Registro.

(Odg 5) Relazione sui corsi 2017 e proposte per il 2018

Alfredo Cotroneo chiede che siano introdotte in calendario più edizioni di corsi sul DNSSEC. La discussione su questo punto viene reinviata, in attesa che il Registro elabori una proposta di calendario con l'introduzione di corsi su nuove tematiche.

(Odg 6) Effetti dell'entrata in vigore del nuovo regolamento della privacy (GDPR) sulle procedure di registrazione e sul contratto Registrar

Cotroneo sollecita l'organizzazione di corsi su questo tema e Ferracuti chiede che siano erogati anche online.

Laforenza risponde che sarà possibile organizzare questi corsi solo da gennaio 2018.

Cotroneo chiede quanto impatterà il GDPR sulle procedure di Registrazione.

Rita Rossi risponde che il Regolamento ha effetto diretto immediato ed entrerà in vigore il prossimo 25 maggio 2018. L'Istituto sta procedendo alle azioni opportune per la nomina del Data Privacy Officer (DPO) il cui ruolo di ausilio e impulso è sancito nel nuovo testo normativo. Sarà opportunamente valutata la necessità di conformare i regolamenti e il contratto in essere con le previsioni regolamentari scaturenti dal GDPR. Probabilmente per il contratto Registro/Registrar, laddove si vada all'introduzione di modifiche e aggiornamenti, dovrà essere inviata una informativa ai Registrar, visto che la Legge prevede una filiera di più responsabili per il trattamento dei dati.

Cotroneo chiede che il Registro, al più presto, dia un termine per la variazione delle regole dando tempo ai Registrar per adeguarsi.

(Odg 7) Aggiornamenti su DNSSEC

Maurizio Martinelli comunica che il Registro è pronto per firmare la zona del .it e nelle prossime due settimane invierà la richiesta di delega a ICANN. Sicuramente prima del 24 novembre il Registro avrà firmato la zona del .it

(Odg 8) Richiesta da parte dei Registrars di uno strumento di validazione internazionale dei dati del Registrante e misure di identificazione preventiva di servizi fraudolenti operati su domini .IT

Alfredo Cotroneo ha ricevuto la richiesta di implementazione di uno strumento da dare in dotazione ai Registrar utile all'identificazione dei Registranti, specialmente per quello che riguarda richiedenti non italiani, che possa scongiurare false registrazioni. Durante la discussione avvenuta nella riunione del 10 ottobre u.s. è emersa anche la proposta da parte di Gianfranco Pensili (Mise/Isticom) di creare uno strumento che vada oltre la validazione dei dati del Registrante, ma che segnali ad esempio siti web fraudolenti.

Rita Rossi fa presente che c'è un progetto finanziato che mira a verificare la consistenza dei dati dei Registranti, precisando che l'accuratezza e correttezza dei database è sancita dalla legge; dal punto di vista tecnico potranno essere implementati dei tool che possano aiutare in questa direzione. Il progetto accuratezza dei dati potrebbe creare una collaborazione concreta con i Registrar ai quali spetta svolgere un ruolo rilevante in questa direzione.

Rita Forsi ritiene che occorra un passaggio interno di verifica per valutare tutte le protezioni che sono già in atto e offre la disponibilità del CERT nazionale, che può fornire alle aziende di questo settore molte informazioni utili ad accrescere la loro protezione cyber.

(Odg 9) Varie ed eventuali

Studio e applicazione della tecnologia "Distributed Ledger"

Maurizio Martinelli ha inviato alla mailing list del CIR la richiesta di presentare una proposta di studio e applicazione della tecnologia "Distributed Ledger" nell'ambito del servizio di registrazione dei nomi a dominio .it, la cui illustrazione viene reinviata alla prossima riunione.

ADR Company

Il Registro ha ricevuto la domanda di accreditamento del PSRD ADR Company in data 06/07/2017 che viene sottoposta all'attenzione del CIR per l'approvazione. Simone Ferracuti è favorevole all'accREDITAMENTO e Alfredo Cotroneo si astiene.

La riunione termina alle 16,20.